



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

IL RETTORE

VISTA la Legge 168/89;

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Catania;

VISTO il vigente regolamento generale di Ateneo;

VISTO il vigente regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la contabilità e la finanza;

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.77 del 31/03/2023 e s.m.i;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E.n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20 giugno 2017);

VISTA la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;

VISTA la Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;

VISTA la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);

VISTA la Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale - Albo Ufficiale	
Albo n. <u>143</u>	Prot. <u>19027</u>
Il presente documento è stato affisso all'Albo Ufficiale d'Ateneo dal <u>29/01/25</u> al <u>30/03/25</u>	
Il Responsabile	



C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022");

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173 che reca “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ed in particolare l’art. 2, comma 1;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTA la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, n.1233, di istituzione della cabina di regia MUR – MiSE, ai fini delle attività connesse alle iniziative della componente M4C2 “Dalla Ricerca all’Impresa” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il decreto direttoriale del Ministero dell’Università e della Ricerca del 30 dicembre 2021 n. 3277 di emanazione di un Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento relative alla Missione 4, del PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell’innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S”, finanziato dall’Unione Europea – NextgenerationEU;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1059 del 23 giugno 2022 di ammissione a finanziamento del programma di ricerca e innovazione “Sicilian Micronanotech Research And Innovation Center” SAMOTHRACE, domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ECS00000022, CUP E63C22000900006;

VISTE le Linee Guida per il Monitoraggio destinate all’Hub del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;

VISTE le “Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2”;

VISTE le “Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori”;



VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (target e milestone) stabiliti dal PNRR anche mediante il caricamento su apposita piattaforma MUR (AtWork);

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria per i bandi promossi dallo Spoke 1, Università degli Studi di Catania è pari a € 3.431.074,33, a seguito di ammissione a finanziamento con decreto direttoriale MUR n. 1059 del 23 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 20 luglio 2022 n. 1923;

PRESO ATTO che la trasmissione dei dati al MUR deve avvenire in coerenza con tempistiche previste dal cronoprogramma della singola iniziativa e che l'erogazione del contributo avviene sulla base delle tempistiche indicate nel cronoprogramma della singola iniziativa;

CONSIDERATO che il trasferimento delle risorse finanziarie ai vincitori dei bandi a cascata è subordinato alla condizione sospensiva dell'assegnazione, da parte MUR, del finanziamento previsto;

VISTA la delibera del 13 settembre 2023 con la quale il Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha approvato, lo schema tipo di Bando a Cascata e relativi allegati, autorizzando il Rettore alla sua sottoscrizione e pubblicazione;

VISTA la delibera del 27 ottobre 2023 con la quale il Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha approvato, le modifiche apportate allo schema tipo di Bando a Cascata e relativi allegati, autorizzando il Rettore alla sua sottoscrizione su pubblicazione;

VISTA la delibera del 24.01.2024 con la quale il Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha approvato, le modifiche apportate allo schema tipo di Bando a Cascata e relativi allegati, autorizzando il Rettore alla sua sottoscrizione su pubblicazione;

VISTO il D.R. Rep. n. 211 del 19.01.2024 prot.n.111184 di emanazione l'avviso del Bando pubblico per l'erogazione di finanziamenti a cascata nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "Sicilian Micronanotech Research And Innovation Center" SAMOTHRACE –Spoke 1 CUP E63C22000900006, finanziato dall'Unione Europea – NextGeneration EU" sui fondi PNRR MUR – Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S", pubblicato all'albo di Ateneo n.94 del 19.01.2024 prot. 111197 con scadenza 19.02.2024;

VISTO il D.R. rep. n. 3186 del 23.07.2024 con è approvata la graduatoria definitiva delle proposte selezionate, e ammesse a finanziamento per una assegnazione massima complessiva di Euro pari a 1.711.392,50

VISTA la richiesta del prof. Salvatore Mirabella Responsabile scientifico del Spoke 1 per il Programma Samothrace di emanare una seconda edizione di Bando pubblico per l'erogazione di finanziamenti a cascata nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "Sicilian Micronanotech Research And Innovation Center" SAMOTHRACE –Spoke 1 CUP E63C22000900006, finanziato dall'Unione Europea – NextGeneration EU" sui fondi PNRR MUR – Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S", per la dotazione finanziaria di euro 1.505.000/00, e specificandone i temi-topics e di durata pari a 12 mesi;

VISTO il D.R. rep. 3454 del 05.08.2024 prot.282760 di emanazione del Secondo bando pubblico per l'erogazione di finanziamenti a cascata nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "*Sicilian Micronanotech Research And Innovation Center*" SAMOTHRACE – CUP E63C22000900006, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU" sui fondi PNRR MUR – Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" per la dotazione finanziaria di euro 1.505.000,00;

VISTO il D.R. n. 4935 del 14.11.2024, prot. n. 365269, di approvazione della graduatoria e di concessione del finanziamento ai vincitori del Secondo bando pubblico emanato con D.R. rep. 3454 del 05.08.2024, prot. 282760

VISTO il D.R. rep. n. 5217 del 28.11.2024 di revoca del finanziamento di euro 148.995,00 a favore dell'ente beneficiario TRECASTAGNI SRL concesso con D.R. 3186 del 23.07.2024 prot.n.275334;

VISTO il D.R. rep.n. 5212 del 28.11.2024 di revoca parziale, in autotutela, del D.R. n. 4935 del 14.11.2024, prot. n. 365269, di approvazione della graduatoria e di concessione del finanziamento ai vincitori del Secondo bando pubblico emanato con D.R. rep. 3454 del 05.08.2024, prot. 282760 per l'erogazione di finanziamenti a cascata nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "*Sicilian Micronanotech Research And Innovation Center*" SAMOTHRACE – CUP E63C22000900006, limitatamente alla concessione dell'agevolazione per il

TEMA 3 “SMART MOBILITY” di € 220.000,00 in favore della NETSENSE SRL in partenariato con LINK SPACE SRL

VISTO che lo stesso D.R. rep. n. 5212 28.11.2024 ha disposto la riapertura dei lavori di valutazione delle commissioni amministrativa e scientifica già nominate, limitatamente alla proposta presentata da ESA SYSTEM srl per il TEMA 3 “SMART MOBILITY”;

VISTO il D.R. rep. n. 5485 del 13.12.2024 che integra la graduatoria di cui provvedimento D.R. n. 4935 del 14.11.2024, prot. n. 365269, con il beneficiario ESA SYSTEM srl per il progetto PARKIT, tema 3 topic 1, che risulta assegnatario del finanziamento pari a 219.846,75, e con cui si dispone la ripresa degli effetti del provvedimento D.R. n. 4935 del 14.11.2024, prot. n. 365269, nei confronti di NETSENSE srl in partenariato con LINK SPACE SRL;

CONSIDERATO che la dotazione complessiva assegnata per bandi a cascata dello SPOKE 1 pari a euro 3.431.074,33 risulta utilizzata per euro 2.965.938,73, ed il residuo è pari a euro 465.135,60;

VISTA la richiesta del 21.01.2025, inviata via email dal prof. Salvatore Mirabella, Responsabile scientifico del Spoke 1 per il Programma Samothrace, e acquisita al prot.n.10156 del 21.01.2025, di emanare una terza edizione di Bando pubblico per l'erogazione di finanziamenti a cascata nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo “Sicilian Micronanotech Research And Innovation Center” SAMOTHRACE –Spoke 1 CUP E63C22000900006, finanziato dall'Unione Europea – NextGeneration EU” sui fondi PNRR MUR – Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S”, con una dotazione finanziaria complessiva pari al residuo di € 465.135,60, da ripartire secondo i temi e topics in allegato alla richiesta;

DECRETA

1. Per quanto riportato in premessa, l'approvazione del terzo bando pubblico per l'erogazione di finanziamenti a cascata nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo “Sicilian Micronanotech Research And Innovation Center” SAMOTHRACE – CUP E63C22000900006, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU” sui fondi PNRR MUR – Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” con una dotazione finanziaria di euro € 465.135,60 ripartita tra i temi-topics di cui all'allegato 2 che costituisce parte integrante del bando.
2. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., la responsabile del procedimento è la Dott.ssa Grazia Ragusa.

Catania, 29/01/2025

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale
29/01/2025	
Prot. 19016	Tit. III Cl. 13
Rep. Decreti 397	

La Prorettrice
Prof.ssa Francesca Maria Patrizia

TERZO BANDO A CASCATA

Selezione di proposte progettuali realizzazione del programma di ricerca e innovazione dal titolo nell'ambito del PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” – programma di ricerca e innovazione *Sicilian Micronanotech Research And Innovation Center* - SAMOTHRACE- decreto direttoriale MUR di concessione del finanziamento prot. n. 1059 del 23 giugno 2022 (codice identificativo ECS00000022) finanziato dall'Unione Europea – NextgenerationEU di cui all'Avviso pubblico approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca 30 dicembre 2021, n. 3277.

**SPOKE 1
CUP E63C22000900006**

Art. 1 (Definizioni)

1.1. Ai fini del presente bando, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) “*PNRR*”: Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall'Italia a norma del Regolamento (UE) 2021/241, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- b) “*soggetto attuatore*” (*Hub*): i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto indicato nel decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108;
- c) “*soggetto esecutore*” (*Spoke*): il soggetto erogatore dei finanziamenti, che nella fattispecie si identifica con UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA, coinvolto nella realizzazione del Progetto Sicilian Micronanotech Research And Innovation Center - SAMOTHRACE”- decreto direttoriale MUR di concessione del finanziamento prot. n. 1059 del 23 giugno 2022 (codice identificativo ECS00000022) finanziato dall'Unione Europea – NextgenerationEU -PNRR Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” di cui all'Avviso pubblico approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca 30 dicembre 2021, n. 3277 e individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile;
- d) “*soggetto proponente*”: il soggetto che presenta domanda di partecipazione al bando;
- e) “*soggetto beneficiario*”: il soggetto che insieme al soggetto proponente partecipa a un bando a cascata all'interno di un raggruppamento, ricevendo una quota di finanziamento in caso di ammissibilità della proposta progettuale al finanziamento;
- f) “*partenariati estesi*”: progettualità PNRR caratterizzate da un approccio interdisciplinare, olistico e *problem solving*, realizzati da reti diffuse di università, enti pubblici di ricerca (EPR), e altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, organizzati in una struttura consortile che segue il modello *Hub* e *Spoke*;
- g) “*Associazione Temporanea di Scopo (ATS)*”: accordo in base al quale i partecipanti conferiscono a uno di essi, definito capofila, un mandato di rappresentanza nei rapporti con il soggetto esecutore ai fini della partecipazione a una procedura di finanziamento di un progetto comune;
- h) “*bandi a cascata (Cascade Open Calls / COC)*”: procedure competitive emanate dagli Spoke di un Ecosistema dell'innovazione, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni all'Ecosistema dell'innovazione di finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione.
- i) “*Ecosistemi dell'innovazione*”: reti di università, EPR, enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici e privati altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, finalizzati a favorire l'interazione fra gli stessi per stimolare la creazione e la promozione dell'innovazione e della sostenibilità per un'area/un territorio di riferimento.

- j) “*imprese*”: i soggetti descritti al punto 7 della Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.
- k) “*milestone/target*”: traguardo quali/quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura (riforma e/o investimento) del PNRR.
- l) “*Do No Significant Harm (DNSH)*”: principio del “non arrecare danno significativo”, secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.
- m) “*DSAN*”: dichiarazione di autocertificazione da rendere sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000. Per i soggetti non aventi sede legale in uno Stato membro dell'Unione europea possono essere, altresì, rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
- n) “*Programma di ricerca e innovazione Sicilian MicronanoTech Research And Innovation Center - SAMOTHRACE*”: programma di ricerca e innovazione presentato dall'Università degli studi di Catania a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” – del PNRR, ammesso a finanziamento con decreto direttoriale MUR n. 1059 del 23 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 20 luglio 2022 n. 1923.

Art. 2 (Finalità e ambito di applicazione)

2.1. Il presente bando a evidenza pubblica è emanato per la concessione di finanziamenti per attività di “Innovazione attraverso microelettronica, microsistemi e materiali” (Spoke1), in linea con gli obiettivi del Programma *Sicilian MicronanoTech Research And Innovation Center – SAMOTHRACE* (a seguire anche solo “*Programma*”), finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU sui fondi PNRR relativi alla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” – del PNRR, di cui all'Avviso pubblico approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca 30 dicembre 2021, n. 3277 (a seguire anche solo “*Avviso*”).

2.2. La normativa di riferimento è indicata nell'allegato 1.

2.3. Il presente bando è attivato sotto la responsabilità dello Spoke nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme eurounitarie e nazionali applicabili.

2.4. Il presente bando riguarda gli investimenti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e pertanto fa esplicito riferimento ai principi per la sostenibilità ambientale, per la fattibilità dell'intervento nel rispetto del principio orizzontale del DNSH nonché ai principi trasversali, tra i quali il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità ai sensi dei Regolamenti (UE) 2020/852 e 241/2021.

Art. 3 (Soggetti ammissibili)

3.1. I soggetti ammessi a partecipare al bando nella qualità di proponente sono i soggetti privati, incluse le imprese, che svolgono attività coerenti con il Programma di Ricerca in oggetto. I soggetti pubblici possono partecipare soltanto in forma associata, nell'ambito di un raggruppamento in cui sia presente almeno un soggetto privato.

3.2. È ammissibile la partecipazione in raggruppamento, con obbligo di indicazione di un soggetto privato che, assumendo la posizione di proponente/capofila, riceva mandato per la presentazione del progetto.

3.3. Ai fini della partecipazione in raggruppamento, i componenti devono sottoscrivere una dichiarazione d'intenti ai fini dell'adesione a un ATS, nel caso di finanziamento del progetto comune presentato, che preveda in capo al soggetto capofila: il coordinamento generale del progetto, la rappresentanza e la responsabilità tecnica, amministrativa e finanziaria della sua gestione nei confronti del soggetto finanziatore; il potere di sottoscrivere gli atti relativi all'esecuzione del progetto in nome e per conto dell'ATS; la facoltà di incassare le somme erogate dal soggetto finanziatore.

3.4. Ciascuno dei soggetti beneficiari, anche in caso di partecipazione in raggruppamento, dovrà essere localizzato ed avere, al momento di presentazione della domanda, almeno una sede operativa nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna), dove, altresì, dovrà essere svolta l'attività corrispondente al 100% del *budget* messo a bando (cd. *tagging territoriale*).

3.5. Non è consentita la partecipazione al bando ai soggetti che all'interno del Programma di Ricerca ricoprano la posizione di Hub, Spoke o Affiliato agli Spoke, membro fondatore della Fondazione Samothrace (per come indicati nell'allegato A al d.m. n. 1059 del 23.06.2022) nonché i soggetti da questi partecipati ovvero, sottoposti a controllo e/o collegati ai sensi dell'art. 2359 c.c. Allo stesso modo, non è consentita la partecipazione di soggetti nella cui compagine sociale o associativa figurino uno o più membri della massa critica dell'Ecosistema del Programma.

3.6. I soggetti esclusi di cui al precedente punto 3.5 non potranno, altresì, prestare servizi consulenziali in favore dei soggetti beneficiari che siano rendicontati nell'ambito delle spese ammesse dal presente bando.

3.7. Ogni soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale nell'ambito del presente bando. È, altresì, preclusa la possibilità per il medesimo soggetto beneficiario di far parte di più raggruppamenti.

3.8. Le imprese, anche in forma di partnership (imprese associate e/o aggregate cfr. Allegato 1 Reg. UE 651/2014), alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, devono essere in possesso dei seguenti requisiti: a) regolare costituzione e iscrizione nel Registro delle imprese e in possesso di bilanci (almeno un bilancio chiuso ed approvato); b) possesso di una sede operativa in Italia che risulti attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda; c) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea; d) non trovarsi in liquidazione volontaria, né in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel regolamento (UE) n. 651/2014 e dagli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, di cui alla Comunicazione 2014/C 249/01 del 31 luglio 2014.

3.8. I soggetti privati possono ricevere finanziamenti nel rispetto ed entro i limiti della normativa sugli aiuti di Stato, disciplinati dal Regolamento 651/2014, che individua alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

Art. 4 (Ambiti di intervento, criteri di ammissibilità e termini di durata)

4.1. Le proposte progettuali devono essere coerenti in termini di ricadute e impatti dei risultati con le tematiche di ricerca e innovazione indicati dallo Spoke 1, per come indicate nell'allegato 2.

4.2. Sono finanziate le attività di:

- a. ricerca applicata, anche attraverso l'utilizzo delle infrastrutture di ricerca e innovazione presenti nell'area di riferimento cui potranno accedere le imprese o i gruppi di ricerca privati, in maniera stabile e continuativa;
- b. trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca;
- c. supporto alla nascita e sviluppo di start-up e spin off da ricerca, promuovendo le attività ed i servizi di incubazione e di fondi di venture capital;
- d. formazione condotta in sinergia dalle Università e dalle imprese, con particolare riferimento alle PMI, per ridurre il disallineamento tra le competenze richieste dalle imprese e quelle offerte dalle Università;
- e. coinvolgimento della società civile sui temi legati all'innovazione, alla sostenibilità economica e sociale, alle competenze tecniche e alla cultura scientifica.

4.3. In ogni caso, ai fini dell'ammissibilità, le proposte devono avere le seguenti caratteristiche:

1. coerenza con il Programma di ricerca indicato nel precedente art. 2;
2. innovazione progettuale (prevedere soluzioni originali che abbiano continuità con gli obiettivi del Programma di ricerca e siano compatibili con il territorio di riferimento);
3. sostenibilità economica (ambire a dare valore al territorio e la rete degli *stakeholders*, a creare processi di tutela attiva e partecipata delle comunità, entro la quale i soggetti beneficiari operano, e a essere economicamente sostenibile oltre la durata del finanziamento);
4. impatto del programma (prevedere attività di ripetibilità dei processi in contesti simili, che diano spazio ad attività di sensibilizzazione e diffusione nel contesto di riferimento e che inneschino processi di moltiplicazione sul territorio).

4.4. Le proposte progettuali devono prevedere la realizzazione delle attività nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna) per il 100% del budget messo a bando.

4.5. Il progetto deve, altresì, prevedere, con evidenza nella descrizione progettuale, il rispetto dei principi e obblighi coerenti con il quadro normativo di riferimento del PNRR, tra i quali: i) il principio DNSH, secondo il quale la proposta progettuale deve essere implementata affinché non arrechi danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; ii) il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *tagging*), individuati dall'art. 18, par. 4, lettere e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241; iii) il principio delle pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici e di promozione e valorizzazione dei giovani, secondo quanto previsto dall'art. 47, d.l. 31 maggio 2021, n. 77; iv) i principi di *Open Science* e *Fair Data*.

4.6. Ogni soggetto beneficiario è tenuto a indicare esplicitamente il personale tecnico coinvolto nelle attività progettuali proposte (c.d. "*massa critica*"), specificando nome e impegno previsto in mesi-uomo, e la coerenza e l'adeguatezza della massa critica saranno oggetto di valutazione.

4.7. I progetti potranno decorrere dalla data di presentazione della domanda di partecipazione e la durata non potrà essere superiore a 6 (sei) mesi salva la facoltà dello Spoke, nel caso di proroghe del Programma, di concedere discrezionalmente, a richiesta del soggetto proponente, eventuali proroghe. Entro i termini indicati nel provvedimento di ammissione e nell'accordo tra Spoke e soggetti beneficiari (i) le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti; (ii) le spese dovranno essere state sostenute dai beneficiari e rendicontate nei termini previsti dal presente bando. In ogni caso, nell'ipotesi di ammissione alle agevolazioni previste dal presente bando, il soggetto proponente dovrà indicare, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, la data di effettivo avvio del progetto.

Art. 5 (Dimensione finanziaria)

5.1. L'importo a disposizione del seguente bando è di € 465.135.60

5.2. Il costo totale di ogni singolo progetto, comprensivo delle eventuali quote di co-finanziamento, deve essere compreso tra un minimo di € 145.355,00 e un massimo di € 465.135.60 con un importo massimo di agevolazione concedibile calcolato nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014, anche in considerazione delle dimensioni d'impresa, e nei limiti di quanto previsto dall'allegato 2 per ciascuno dei temi. Fermo restando che l'erogazione dell'agevolazione è subordinata al ricevimento delle somme da parte dell'Ente erogatore.

5.3. I soggetti beneficiari possono decidere di co-finanziare il progetto con fondi propri oppure con *sponsorship* o *in-kind*, con obbligo in tal caso di specifica indicazione nella proposta progettuale e di presentazione della dichiarazione di cui all'art. 7.2, lett. g del presente bando.

L'agevolazione sarà sotto forma di contributo a fondo perduto, e sarà erogata subordinatamente al ricevimento delle somme da parte dell'ente erogatore (HUB/Ministero/altro).

L'entità massima concedibile dell'agevolazione verrà calcolata sulla base della dimensione dell'impresa secondo quanto riportato nella Tabella seguente.

Tabella Intensità delle agevolazioni

Attività	Soggetti che svolgono prevalentemente attività economica	Soggetti che prevalentemente svolgono attività economica		
		Grande Impresa	Media Impresa	Piccola Impresa
Ricerca fondamentale	100%	100%	100%	100%
Ricerca industriale	100%	50%	60%	70%
Ricerca Industriale: Maggiorazione per collaborazione e/o diffusione	0%	15%	15%	10%
Sviluppo sperimentale	100%	25%	35%	45%
Sviluppo Sperimentale: Maggiorazione per collaborazione e/o diffusione	0%	15%	15%	15%

Studi di fattibilità	100%	50%	60%	70%
----------------------	------	-----	-----	-----

Le suddette percentuali sono già comprensive delle maggiorazioni di cui all'art. 25, comma 6.b, del Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014.

5.4. Le risorse finanziarie di cui al presente bando devono essere destinate per il 100%, a interventi ricadenti nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

5.5. Ai fini della concessione del finanziamento verrà richiesto ai soggetti proponenti di produrre, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta, la documentazione relativa al Codice Unico di Intervento/Progetto (CUP), da assegnare obbligatoriamente dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3. In assenza di tale documentazione il progetto non potrà essere preso in considerazione ai fini della erogazione del finanziamento.

5.6. Qualora l'importo delle agevolazioni concedibili sia superiore alla dotazione finanziaria disponibile, lo Spoke provvederà, nel corso della fase negoziale, a rideterminare gli importi nei predetti limiti massimi previsti.

5.7. Nel caso di partecipazione in raggruppamento, lo Spoke trasmette le agevolazioni economiche al soggetto capofila, il quale, secondo le modalità previste dall'ATS, provvederà a erogare ai *partner* le somme per l'esecuzione delle attività previste dal progetto.

Art. 6 (Spese ammissibili)

6.1. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del decreto MUR n. 3277 del 30.12.2021 e dalle linee guida sulle modalità di rendicontazione del PNRR, sono ammissibili le seguenti spese:

- spese di personale impegnato nel progetto; in tale voce, sarà inclusa la quota di spesa relativa al personale di ricerca strutturato presso i soggetti beneficiari descritto come "massa critica" in sede di presentazione della proposta e la quota relativa agli eventuali ricercatori a tempo determinato di nuova assunzione;
- costi per materiali, attrezzature e licenze necessari all'attuazione del progetto;
- costi per servizi di consulenza specialistica, purché essenziali per l'attuazione del progetto;
- costi gestionali e amministrativi (massimo 10% dei costi diretti ammissibili del personale);
- costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
- altre tipologie di spese, strettamente connesse all'esecuzione del progetto, potranno essere proposte e saranno oggetto di valutazione preventiva da parte del MUR e dello Spoke, nel rispetto della normativa applicabile.

6.2. Nel caso di *partnership*, saranno ammissibili esclusivamente le spese e i costi nella realizzazione del progetto per i quali il singolo soggetto beneficiario delle agevolazioni sostenga il relativo costo.

6.3. Le spese devono essere sostenute a decorrere dalla data di avvio del progetto, per come dichiarata ai sensi dell'art. 4.7 del presente bando, ed entro e non oltre la data stabilita per la conclusione del progetto.

6.4. Inoltre, è necessario che ogni spesa sia:

- a) imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- b) riconducibile a una delle categorie di spesa indicate nel bando come ammissibile;
- c) pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività;
- d) effettivamente sostenuta dal soggetto beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa comprovata da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- e) tracciabile, ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione e l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per il trasferimento delle risorse;
- f) legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

6.5. È responsabilità dello Spoke raccogliere, verificare e rendicontare all'Hub le spese sostenute dai soggetti beneficiari. I beneficiari dovranno rendicontare secondo le indicazioni dello Spoke, in accordo con quelle fornite dal MUR e dall'Hub.

6.6. Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241.

Art. 7 (Termini e modalità di presentazione della domanda)

7.1. Ai fini dell'accesso al finanziamento previsto dal bando, i soggetti proponenti sono tenuti a presentare la richiesta di finanziamento, a partire dalle ore 18:00 del giorno 30.01.2025 e fino alle ore 18:00 del giorno 1.3.2025 a pena di irricevibilità, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.unict.it con intestazione che riporta il codice identificativo del bando.

7.2. La documentazione da presentare comprende:

- a) domanda di partecipazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità al finanziamento e l'indicazione di un acronimo identificativo del progetto (allegato 3);
- b) descrizione del progetto (allegato 4);
- c) piano economico finanziario in formato excel (allegato 5);
- d) dichiarazione di impegno all'eventuale cofinanziamento (allegato 6– per tutti i soggetti beneficiari che si impegnano a cofinanziare il progetto);
- e) autocertificazione del possesso di adeguata solidità economica, finanziaria, solvibilità e affidabilità ai fini della partecipazione al bando di finanziamento di cui in oggetto (allegato 7 solo soggetti privati);
- f) DSAN rispetto del principio DNSH (allegato 8);
- g) dichiarazione di impegno a formalizzare, mediante un ATS da sottoscrivere entro 7 (sette) giorni

dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento, la *partnership*, ivi incluso il regime dei risultati, nonché la disciplina applicabile ai diritti di proprietà intellettuale, con conferimento di un mandato al soggetto privato capofila (allegato 9 – nel caso di partecipazione in raggruppamento);

- h) DSAN antimafia (allegato 10 - se eleggibile, in base alla natura del soggetto);
- i) dichiarazione antiriciclaggio (allegato 11 – se eleggibile, in base alla natura del soggetto).
- j) Dichiarazione_Assenza_Conflitto_di_Interessi_e_normativa_PNRR (allegato 12)

7.3. Nel caso di partecipazione in raggruppamento, la documentazione di cui al precedente punto, lettere d, e, g, h, i, ove eleggibile, dovrà essere presentata anche da ciascun soggetto beneficiario e inviata dal soggetto proponente unitamente all'ulteriore documentazione richiesta.

7.4. Tutti i documenti relativi alla presente procedura devono essere sottoscritti con firma digitale di cui all'art. 1, c. 1, lett. s), d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

7.5. Salvo che vi siano impedimenti tecnici di natura oggettiva, la documentazione dovrà essere presentata in formato .pdf.

7.6. La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. n. 445/2000, nonché degli artt. 22, 23-bis, 23-ter e 71 del d.lgs. n. 82/2005. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

7.7. Le dichiarazioni e le autocertificazioni richieste devono essere rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000. Per i soggetti non aventi sede legale in uno Stato membro dell'Unione europea possono essere, altresì, rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

7.8. Non è ammessa la presentazione delle domande di partecipazione e dei relativi allegati con modalità e forme diverse da quelle indicate dal presente bando.

7.9. La mancanza e/o l'incompletezza della documentazione richiesta è causa di inammissibilità della domanda; salvo che, nel rispetto della normativa nazionale applicabile e dei principi di imparzialità, trasparenza e parità di trattamento, e con esclusione delle irregolarità essenziali, possa essere attivato il soccorso istruttorio ai fini dell'integrazione e/o regolarizzazione, entro un termine perentorio di 10 (dieci) giorni, a pena di successiva esclusione.

Art. 8 (Procedimento di selezione e criteri di valutazione)

8.1. La valutazione delle proposte sarà effettuata da una Commissione nominata dallo Spoke e così composta: a. per la valutazione tecnico-scientifica, da un *panel* composto da 3 esperti individuati dallo Spoke, di cui uno con funzione di Presidente e uno con funzione anche di Segretario. Tale ommissione potrà essere integrata da un massimo di 4 esperti qualificati negli ambiti tematici di riferimento del presente bando; b. per gli aspetti economico-finanziari e di verifica dei principi trasversali, da 2 esperti individuati dallo Spoke e/o dall'Hub.

8.2. La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

	Punteggio Minimo	Punteggio Massimo
A) Obiettivi, qualità tecnico-scientifica e livello di innovatività dei contenuti e delle metodologie e coerenza della proposta con il target e le finalità programmatiche del bando	65	100
Esperienza, know-how, competenze del soggetto proponente (per i progetti presentati in forma associata il criterio si applica per ciascun soggetto del partenariato) riferite agli ambiti di pertinenza dello Spoke.	10	20
Coerenza e chiarezza degli obiettivi della proposta con gli obiettivi e programma di ricerca dello Spoke, nonché verifica del reale apporto dei risultati (output, target intermedi e finali) che si intendono raggiungere con le attività previste dalla proposta.	15	20
Strumentazioni, tecnologie, infrastrutture poste a supporto della realizzazione delle attività proposte.	5	10
Dimostrata capacità del Soggetto Proponente/Partenariato, nella gestione e realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	5	10
Validità e originalità scientifica della proposta: in relazione allo stato dell'arte disponibile.	15	20
Coerenza e chiarezza degli obiettivi e delle attività previste della proposta e sinergie con altri programmi con la Strategia Intelligente per l'Innovazione (S3) di almeno una regione target della proposta.	15	20

	Punteggio Minimo	Punteggio Massimo
B) Caratteristiche, Realizzabilità, Controllo, Adeguatezza dell'implementazione e appropriatezza della partnership congruità e pertinenza dei costi	65	100
Capacità ed affidabilità gestionale - organizzativa di ciascun soggetto, anche in termini di massa critica dichiarata. Livello di integrazione e complementarità di competenze tra i soggetti coinvolti riscontrabile dalla ripartizione dei ruoli e attività realizzative (nel caso di proposte in forma associata).	10	20



Adeguatezza dell'articolazione e dell'impianto del progetto anche in relazione all'organizzazione delle attività, nonché in riferimento all'appropriatezza nell'individuazione e descrizione di milestones, deliverables e prodotti attesi, indicatori di risultato correlati al Programma Scientifico dello Spoke.	15	20
Congruità del cronoprogramma, delle attività previste e dei tempi di realizzazione rispetto ai risultati e obiettivi attesi nonché pertinenza, adeguatezza e ammissibilità dei costi richiesti rispetto agli obiettivi prefissati e alle attività previste.	25	30
Chiarezza e fattibilità del piano di lavoro e capacità di assicurarne la realizzabilità/cantierabilità in relazione alle scadenze del Piano e al rispetto della parità generazionale e di genere.	5	10
Capacità di gestione delle attività di Monitoraggio e Rendicontazione della proposta in perfetta coerenza con le modalità di Monitoraggio e Rendicontazione e Comunicazione, previste per lo Spoke in riferimento alle regole e procedure fissate dal MUR e dall'Hub.	5	10
Capacità di sostenere nel tempo le attività proposte (Piano di sostenibilità descritto nella proposta progettuale).	5	10

	Punteggio Minimo	Punteggio Massimo
C) Impatto atteso	65	100
Potenziale impatto della ricerca proposta in termini di supporto allo sviluppo delle attività svolte dallo Spoke ed incremento dei livelli di TRL.	25	30
Impatto generato dalla proposta nel supporto allo spoke nella riduzione degli squilibri territoriali.	10	20
Impatto potenziale generato dal mondo industriale che partecipa alla proposta e la relativa possibilità di sviluppare un vantaggio competitivo (produttivo, strategico, tecnologico, di mercato, etc.) nel settore in grado di incrementare il grado di sfruttamento, trasferibilità dei risultati e replicabilità dei processi, delle metodologie e dei prodotti messi a punto.	15	25
Sinergia e complementarità dell'Iniziativa con altri programmi finanziati a valere sugli altri Investimenti	10	15

previsti dal PNRR, dal Fondo Complementare o da altre risorse nazionali e/o comunitarie.		
Sostenibilità a lungo termine, dopo il periodo di finanziamento ministeriale ove opportuno e rilevante, attraverso cofinanziamento da capitale privato o da altri impegni e cofinanziamenti; o modelli di governance che ne consentano il mantenimento nel tempo.	5	10

8.3. Saranno ritenute idonee e ammissibili soltanto le proposte che avranno conseguito il punteggio minimo totale per ciascun criterio di valutazione indicato rispettivamente dalle lettere A, B, C. Pertanto, per essere ammissibili dovranno raggiungere una valutazione almeno pari al valore minimo indicato per ciascuna delle sezioni A (65/100), B (65/100) e C (65/100).

8.4. La commissione procede all'apertura, all'esame e alla valutazione delle domande di partecipazione e della relativa documentazione annessa, assegnando i punteggi secondo i criteri indicati nel presente bando.

8.5. Fatto salvo il soccorso istruttorio, ove attivabile, le domande incomplete ovvero quelle incongruenti con le finalità e gli obiettivi generali del bando saranno considerate inammissibili e non accederanno alla graduatoria.

8.6. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione stilerà una graduatoria per ciascuno dei temi messi a bando. Le graduatorie saranno, quindi, comunicate al responsabile del procedimento per l'avvio delle fasi successive. La proposta di assegnazione delle agevolazioni viene formulata dal responsabile del procedimento al termine della verifica dei requisiti previsti dal presente bando in capo ai soggetti aggiudicatari.

8.7. I progetti ritenuti ammissibili verranno finanziati, secondo l'ordine di graduatoria, fino a esaurimento dei fondi disponibili.

8.8. Lo Spoke si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola proposta, se ritenuta valida, come anche di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del presente bando.

Art. 9 (Procedura di erogazione del finanziamento)

9.1. A seguito dell'assegnazione definitiva del finanziamento, secondo la graduatoria approvata dallo Spoke, lo stesso soggetto esecutore e il soggetto proponente, ovvero il capofila nel caso di partecipazione in raggruppamento, sottoscriveranno un accordo di concessione di finanziamento in cui le parti concordano i termini della realizzazione del progetto nell'ambito degli obiettivi previsti, e alla cui definizione resta subordinata l'erogazione del finanziamento.

9.2. Lo Spoke si riserva la facoltà di avviare le necessarie verifiche di adeguata solidità economica, finanziaria, solvibilità e l'affidabilità dei soggetti privati partecipanti e risultati assegnatari del finanziamento. In caso di esito negativo delle suddette verifiche e/o di assenza delle adeguate garanzie, il contributo richiesto non potrà essere erogato e si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria. Nel caso di raggruppamento, resta salva la facoltà dello Spoke di proporre una rinegoziazione, con esclusione del soggetto privato privo dei requisiti, a condizione che la rinegoziazione non determini una variazione sostanziale del progetto già approvato.

9.3. Nel caso di partecipazione in raggruppamento, entro 7 (sette) giorni dalla comunicazione dell'assegnazione definitiva da parte dello Spoke, i soggetti beneficiari in *partnership*, nel rispetto della

dichiarazione d'intenti presentata unitamente alla domanda di partecipazione al progetto, dovranno sottoscrivere un ATS, da allegare all'accordo di concessione, che preveda, in capo al soggetto capofila: il coordinamento generale del progetto, la rappresentanza e la responsabilità tecnica, amministrativa e finanziaria della sua gestione nei confronti del soggetto finanziatore; il potere di sottoscrivere gli atti relativi all'esecuzione del progetto in nome e per conto dell'ATS; la facoltà di incassare le somme erogate dal soggetto finanziatore. L'ATS dovrà disciplinare, altresì, il regime dei risultati, nonché la disciplina applicabile sui diritti di proprietà intellettuale e il loro sfruttamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del presente bando.

9.4. Il contributo, subordinatamente al ricevimento delle somme da parte dell'Ente erogatore, viene erogato dallo Spoke, che, secondo quanto stabilito nell'accordo di concessione, assegna i fondi secondo le seguenti modalità: a) anticipazione (se richiesta) pari al 10%, alla sottoscrizione dell'accordo di concessione; b) stati di avanzamento lavori (SAL), sino al massimo dell'80% dei costi ammissibili, a fronte dell'approvazione da parte dello Spoke delle rendicontazioni periodiche di attività, procedure e spese sostenute, come da indicazioni da parte del MUR, dell'Hub e dello Spoke; c) saldo, pari al residuo del finanziamento, a fronte della validazione dei risultati ottenuti e dell'approvazione della rendicontazione del 100% delle spese previste.

9.5. Se richiesta, l'eventuale anticipazione sarà assoggettata alle medesime regole previste dal decreto MUR n. 3277 del 30.12.2021 e dall'art. 27, c. 4, d.l. n. 13/2023; e pertanto dovrà essere garantita, per il suo intero importo:

- a) nel caso di enti pubblici vigilati e/o controllati dal MUR, da comunicazione del rappresentante legale dell'ente di accettazione della modalità di recupero, nel caso fosse necessario, a compensazione *pro-quota* e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo;
- b) nel caso di enti, pubblici o privati, non vigilati dal MUR, che dispongono di fondi di funzionamento in maniera stabile e duratura a carico di un ente pubblico, da dichiarazione di impegno del predetto ente volta a garantire la possibilità di escutere eventuali importi oggetto di recupero a valere su tali risorse nel caso fosse necessario, a compensazione *pro-quota* e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo;
- c) nel caso di soggetti privati, da adeguata fidejussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, autonoma, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria anche assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Art. 10 (Obblighi dei soggetti beneficiari)

10.1. I Soggetti beneficiari, assegnatari di finanziamento nell'ambito del presente bando, per quanto di propria competenza, dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- a. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nei modi e nei tempi previsti;



- b. rendicontare periodicamente allo Spoke le attività svolte nell'arco dei mesi previsti per l'esecuzione dell'attività progettuale, in accordo con le indicazioni dello stesso Spoke, del MUR e dell'Hub;
- c. rispettare l'obbligo di richiesta CUP di progetto e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- d. garantire l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- e. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- f. adottare misure per rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- g. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- h. produrre, alle scadenze che saranno indicate da MUR per il tramite dell'Hub e/o dello Spoke, la documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di *milestones* e *target*, intermedi e finali, previste dal progetto approvato, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;
- i. rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte dell'Amministrazione responsabile;
- j. assicurare la conformità di tutte le attività alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, con particolare riferimento ai principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo al cd. *tagging*, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani edel superamento dei divari territoriali;
- k. rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- l. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa nazionale di riferimento;
- m. adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR, dall'Hub e dallo Spoke;
- n. fornire tutta la documentazione e le informazioni richieste dal MUR relativamente alle procedure attuate, ai target realizzati e alle spese rendicontate, ai fini delle relative verifiche, conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal MUR;



- o. conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, punto 4, del Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- p. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il MUR sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal MUR medesimo in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- q. facilitare le verifiche da parte del MUR, del Ministero dell'Economia e Finanze, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti destinatari dei finanziamenti;
- r. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata nonché rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e di conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al Programma, nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- s. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal MUR, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione comunitaria e nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- t. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal MUR;
- aa. assicurare che le spese del Progetto di ricerca non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- bb. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- cc. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del Progetto di ricerca, il rispetto del principio del "*Do No Significant Harm*" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- dd. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera

considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel piano di lavoro, relazionando allo Spoke di riferimento sugli stessi;

- ee. mitigare e gestire i rischi connessi al Progetto nonché porre in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale ed alle caratteristiche tecniche;
- ff. garantire che il MUR riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e ss.mm.ii., nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- gg. garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa *NextGenerationEU*, utilizzando la frase “*finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*”, riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- hh. garantire il rispetto di eventuali previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Commissione europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell'attuazione del PNRR, anche successivamente alla pubblicazione del presente Avviso.

Art. 11 – Background e Risultati

11.1. Ai fini del presente Avviso, s'intendono per:

- *Diritti di Proprietà Intellettuale*, a titolo esemplificativo e non tassativo, tutti i diritti di proprietà intellettuale inclusi domande di brevetti, brevetti, modelli di utilità, marchi commerciali, marchi di servizi, modelli depositati, richieste per la registrazione dei suddetti, diritti sulle invenzioni, diritti sui modelli, diritti d'autore, diritti di database, Know-how, segreti commerciali e ogni altro diritto di proprietà industriale;
- *Background o Diritti Pregressi* tutti i Diritti di Proprietà Intellettuale, inclusi – senza ad essi essere limitati – brevetti, software, know-how, diversi dai Risultati, di cui ciascuna Parte sia titolare o abbia diritto di concedere licenze durante il periodo di vigenza del presente Accordo;
- *Risultati* tutte le invenzioni, conoscenze, dati, informazioni di qualsiasi tipo, metodo, specifica, know-how concepiti, attuati, sviluppati nell'ambito delle attività svolte in esecuzione del Progetto.

11.2. I Diritti Pregressi di ogni soggetto proponente sono e restano di piena ed esclusiva proprietà del proponente stesso, anche qualora fossero messe a disposizione dello Spoke e/o di soggetti terzi per lo svolgimento delle attività progettuali non generate nell'ambito dello stesso. Ciascun proponente sarà libero di determinare se e quale dei Diritti Pregressi mettere a disposizione per lo svolgimento delle attività progettuali. In tal caso i beneficiari avranno una licenza, non esclusiva, gratuita, non trasferibile e priva del diritto di concedere sublicenza su detti Diritti Pregressi, ai soli e limitati fini dello svolgimento delle attività di ricerca di competenza ricadenti nel progetto e per la sola durata di questo.

11.3. I Risultati derivanti dalle attività effettuate in collaborazione tra il soggetto proponente e lo Spoke nell'ambito del progetto (“*Risultati congiunti*”), ivi compresi i relativi Diritti di Proprietà Intellettuale, saranno nella titolarità, in parti uguali, dello Spoke e del soggetto proponente (“*Contitolari*”), fermo restando che, nel caso di partecipazione in raggruppamento, il regime proprietario sul piano dei rapporti

interni, per la quota dell'ATS, sarà disciplinato dal relativo accordo. In tal caso, i Contitolari potranno fare liberamente uso dei Risultati, salvo diverso accordo scritto. Relativamente ai soli Risultati Congiunti consistenti in invenzioni potenzialmente brevettabili, lo Spoke e il soggetto proponente procederanno alla negoziazione e firma di un accordo separato ("Accordo separato").

11.4. Salvo quanto diversamente previsto all'interno dell'Accordo separato di cui al precedente punto, per i Risultati, congiunti e non, è concessa allo Spoke una licenza non esclusiva, gratuita e perpetua, ai fini dello svolgimento delle attività di ricerca di competenza o per la sola finalità di svolgimento di attività didattica nonché di ricerca interna e istituzionale.

11.5. Ogni eventuale accordo che preveda per i terzi il riconoscimento e/o la cessione diritti di accesso e/o di utilizzazione dei Risultati dovrà garantire che vengano mantenuti i diritti di accesso dell'altra Parte riconosciuti secondo quanto previsti dal presente bando.

11.6. Fermo quanto sopra, in ogni caso, le Parti assicurano un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi di "Open science" e "Fair Data".

Art. 12 (Variazioni e proroghe)

12.1. Il soggetto proponente, dopo l'approvazione del progetto e la concessione del finanziamento, può proporre variazioni riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato. Le variazioni devono, comunque, essere approvate dallo Spoke, che non riconoscerà le spese relative a modifiche che non siano state previamente autorizzate, fatto salvo, comunque, il potere di revoca totale o parziale.

12.2. Le variazioni soggettive sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni).

12.3. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, oltreché la revoca totale o parziale del finanziamento da parte del MUR potrà comportare la riduzione o revoca del finanziamento da parte dello Spoke, senza che in tal caso il soggetto proponente possa avere nulla a pretendere. Nelle ipotesi di revoca parziale trova, comunque, applicazione quanto previsto dall'art. 17, d.m. 14.12.2021, n. 1314 e dall'art. 22 del decreto MUR n. 3277 del 30.12.2021.

12.4. L'erogazione delle agevolazioni previste dal presente bando da parte dello Spoke è subordinata all'effettiva erogazione delle medesime agevolazioni da parte del MUR all'Hub e di quest'ultimo allo Spoke nell'ambito del PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – programma di ricerca e innovazione *Sicilian Micronanotech Research And Innovation Center - SAMOTHRACE*- decreto direttoriale MUR di concessione del finanziamento prot. n. 1059 del 23 giugno 2022 (codice identificativo ECS00000022) finanziato dall'Unione Europea – *NextgenerationEU* di cui all'Avviso pubblico approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca 30 dicembre 2021, n. 3277 e, pertanto, nessuna somma potrà essere erogata dallo Spoke con risorse diverse da quelle provenienti dall'Hub.

Art. 13 (Monitoraggio e meccanismi sanzionatori)

13.1. Successivamente alla concessione del finanziamento e all'avvio del progetto, il soggetto esecutore si occupa di monitorare le attività e le modalità di utilizzo dei fondi assegnati. Il monitoraggio comprende valutazioni di natura amministrativo/contabile, di adeguatezza e coerenza con la progettazione esecutiva.

13.2. L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente, oltreché nelle ipotesi previste dall'art. 22 del decreto MUR n. 3277 del 30.12.2021, e di rettifiche e/o variazioni sul Programma Samothrace per effetto delle valutazioni *in itinere* da parte del MUR, in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal presente bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità; con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato, oltre agli interessi.

13.3. Al verificarsi di una delle condizioni che può dare luogo alla revoca, lo Spoke comunicherà al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 7 (sette) giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati.

13.4. Nell'ipotesi in cui le violazioni e gli inadempimenti siano imputabili soltanto a uno o più soggetti beneficiari nell'ambito di un ATS, lo Spoke, d'intesa con l'Hub, si riserva la facoltà di valutare eventuali proposte di rinegoziazione del programma, con esclusione del soggetto inadempiente, anche con riduzione del finanziamento concesso, valutando lo stato di avanzamento, il livello di raggiungimento degli obiettivi e l'autonoma funzionalità della parte correttamente realizzata o realizzabile.

13.5. Lo Spoke, subordinatamente all'approvazione dell'Hub, potrà recedere unilateralmente dall'accordo di concessione del finanziamento nel caso in cui si verifichi uno dei casi che danno luogo alla revoca totale o parziale delle agevolazioni; salvo il risarcimento dei danni ulteriori a carico dei soggetti beneficiari responsabili, secondo le disposizioni di legge applicabili.

Art. 14 (Rinuncia)

14.1. Nel caso in cui il soggetto proponente intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo pec all'indirizzo protocollo@pec.unict.it.

14.2. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, salvo il risarcimento dei danni ulteriori, il soggetto proponente sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

14.3. In caso di *partnership*, la rinuncia alla realizzazione del progetto in collaborazione presentata dal soggetto capofila determina la decadenza dell'intera proposta ammessa.

14.4. Resta salva, in tal caso, la facoltà dello Spoke di disporre lo scorrimento della graduatoria.

Art. 15 (Trattamento dei dati personali)

15.1. I dati personali forniti dai soggetti beneficiari sono trattati per le finalità di gestione del presente bando, ivi compreso l'eventuale utilizzo della graduatoria e per la successiva eventuale erogazione del

finanziamento, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nel bando.

15.2. I dati saranno trattati dal titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii. Il punto di contatto presso il titolare è il responsabile della struttura che ha emanato il bando i cui dati di contatto sono

email: rpd@unict.it
PEC: rpd@pec.unict.it

15.3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione delle proposte progettuali.

15.4. I soggetti beneficiari godono dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, che possono essere esercitati nelle modalità consentite dalle norme richiamate nel presente articolo.

Art. 16 (Nomina del responsabile del procedimento)

16.1. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Grazia Ragusa, come da nomina risultante dal decreto rettorale di emanazione del presente bando.

Art. 17 (Chiarimenti)

17.1. È possibile ottenere chiarimenti relativamente al presente bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali.

17.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo pec del responsabile del procedimento protocollo@pec.unict.it da un altro indirizzo pec.

17.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte sotto forma di FAQ.

Art. 18 (Comunicazioni)

18.1. Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra lo Spoke e i soggetti beneficiari sono eseguiti utilizzando la posta elettronica certificata.

18.2. Per lo Spoke l'indirizzo pec di riferimento è protocollo@pec.unict.it mentre per il soggetto beneficiario è quello indicato in fase di presentazione della proposta.

Art. 19 (Disposizioni finali)

19.1. Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente bando, il soggetto beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del "Programma di ricerca e innovazione Sicilian MicronanoTech Research And Innovation Center - SAMOTHRACE" programma di ricerca e

innovazione presentato dall'Università degli studi di Catania a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” del PNRR, ammesso a finanziamento con decreto direttoriale MUR n. 1059 del 23 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 20 luglio 2022 n. 1923 identificato con codice ECS00000022 ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase “finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma *SAMOTHRACE* anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

19.2. Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione le norme richiamate dallo stesso bando (e, in particolare, dall'allegato 1) e, in ogni caso, le leggi, i regolamenti, le linee guida e/o ogni atto di qualsiasi natura normativa, anche amministrativa, relativi all'attuazione del PNRR e ai finanziamenti e/o agevolazioni da parte dell'Unione europea.

19.3. Per le controversie relative all'interpretazione e all'esecuzione del presente avviso nonché di quelle concernenti la concessione dei finanziamenti la competenza territoriale appartiene al foro del luogo in cui ha sede lo Spoke, da identificarsi nel foro di Catania.

Allegato 1 – Normativa di riferimento

Allegato 2 – Temi -Topics

Allegato 3 - Domanda di partecipazione

Allegato 4 – Descrizione del progetto

Allegato 5 - Piano economico finanziario

Allegato 6 - Dichiarazione di impegno al cofinanziamento

Allegato 7 - Autocertificazione del possesso di adeguata solidità economica, finanziaria, solvibilità e affidabilità

Allegato 8 - DSAN rispetto del principio DNSH

Allegato 9 - Dichiarazione di impegno a formalizzare ATS

Allegato 10 – DSAN antimafia

Allegato 11 – Dichiarazione antiriciclaggio

Allegato 12 – Dichiarazione_Assenza_Conflitto_di_Interessi_e_normativa_PNRR